PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

DOMENICA DELLE PALME

1. RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO *(CD 237)*

Gran giorno, immenso gaudio!
Le genti si rallegrino:
Gesù ha redento i popoli,
ha risanato gli uomini.

[La Pasqua era ormai prossima
quando arrivò a Betania,
e fece là risorgere
il morto amico Lazzaro.]

Maria versò un balsamo
da un vaso preziosissimo
e gli unse i piedi, tenera,
di lacrime bagnandoli.

[Poi su un puledro d'asina
seduto avanza umile,
il Figlio dell'Altissimo
Gerusalemme visita.]

Onore, osanna e gloria
a te, Signore altissimo,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

ATTO PENITENZIALE *(CD 59)*

Sac. - Sorelle e fratelli, questa celebrazione è annuncio della Pasqua di Gesù: il Signore offre per noi il suo corpo e il suo sangue, e ci invita a seguirlo lungo la strada della croce per essere partecipi della sua risurrezione. Con fede viva, riconosciamoci peccatori e invochiamo la sua infinita misericordia.

Sac. – Kyrie, Tu che per noi ti sei fatto obbediente fino alla morte di croce, eléison.
Tutti – **Kyrie, Kyrie, eleison.** *(in canto)*

Sac. – Kyrie, Tu che sulla croce hai invocato il perdono per i peccatori, eléison.
Tutti – **Kyrie, Kyrie, eleison.** *(in canto)*

Sac. – Kyrie, Tu che hai voluto essere innalzato da terra per attirarci a te, eléison.
Tutti – **Kyrie, Kyrie, eleison.** *(in canto)*

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**.

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Preghiamo. Tu ci rinnovi, o Padre, per la beata passione del tuo Unigenito fatto nostro fratello; conserva in noi l'azione della tua misericordia perché celebrando questo mistero ti offriamo in ogni tempo la nostra vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**.

2. LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA *(Is 52, 13 - 53, 12)*

Lettura del profeta Isaia.
Così dice il Signore Dio: «Ecco, il mio servo avrà successo, sarà onorato, esaltato e innalzato grandemente. Come molti si stupirono di lui - tanto era sfigurato per essere

d'uomo il suo aspetto e diversa la sua forma da quella dei figli dell'uomo -, così si meraviglieranno di lui molte nazioni; i re davanti a lui si chiuderanno la bocca, poiché vedranno un fatto mai a essi raccontato e comprenderanno ciò che mai avevano udito.
Chi avrebbe creduto al nostro annuncio? A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore? È cresciuto come un virgulto davanti a lui e come una radice in terra arida. Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.
Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, sì è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca.
Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo; chi si affligge per la sua posterità? Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi, per la colpa del mio popolo fu percosso a morte. Gli si diede sepoltura con gli empi, con il ricco fu il suo tumulo, sebbene non avesse commesso violenza né vi fosse inganno nella sua bocca. Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.
Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità. Perciò io gli darò in premio le moltitudini, dei potenti egli farà bottino, perché ha spogliato se stesso fino alla morte ed è stato annoverato fra gli empi, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i colpevoli».
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO *(Sal 87)*

Signore, in te mi rifugio.

Signore, Dio della mia salvezza, davanti a te grido giorno e notte. Giunga fino a te la mia preghiera, tendi l'orecchio alla mia supplica. **R.**

Io sono sazio di sventure, la mia vita è sull'orlo degli inferi. Sono annoverato fra quelli che scendono nella fossa, sono come un uomo ormai senza forze. Sono libero, ma tra i morti. **R**.

Hai allontanato da me i miei compagni, mi hai reso per loro un orrore. Sono prigioniero senza scampo, si consumano i miei occhi nel patire. Tutto il giorno ti chiamo, Signore, verso di te protendo le mie mani. **R**.

EPISTOLA *(Eb 12, 1b-3)*

Lettera agli Ebrei.
Fratelli, avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento. Egli, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando il disonore, e siede alla destra del trono di Dio. Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo.
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO *(CD 240)*

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!
Quando sarò elevato da terra,
io attirerò tutti a me, dice il Signore.
Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO *(Gv 11,55 – 12,11)*

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.
In quel tempo. Era vicina la Pasqua dei Giudei e molti dalla regione salirono a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi. Essi cercavano Gesù e, stando nel tempio, dicevano tra loro: «Che ve ne pare? Non verrà alla festa?». Intanto i capi dei sacerdoti e i farisei avevano dato ordine che chiunque sapesse dove si trovava lo denunciasse, perché potessero arrestarlo.
Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparse i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo.
Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Disse questo non perché gl'importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro.
Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me». Intanto una grande folla di Giudei venne a sapere che egli si trovava là e accorse, non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Lazzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù.
Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO *(CD 130)*

Nel segno della Croce il mondo salverai;
risorto nella gloria, la morte vincerai!
Da te noi siamo amati, uniti a te, Gesù:
al Padre ci conduci nel Regno che verrà.

PREGHIERA UNIVERSALE

Sac. - Al Signore Gesù che si è caricato di ogni nostra debolezza, offriamo il profumo sincero della nostra fede e della nostra preghiera.
Tutti - **Kyrie elèison.** *(CD 23)*

Perché la Chiesa entri nella Settimana Autentica tenendo lo sguardo fisso su Gesù, pienezza dell'amore e della vita, preghiamo. **R**.

Perché il profumo dell'amore di Cristo riempia la vita dei giovani e li spinga a seguire e imitare Gesù, preghiamo. **R**.

Perché il mistero del dolore di Cristo illumini e sostenga quanti vivono nella fatica e nella sofferenza ed educhi ogni cristiano a portare i pesi dei propri fratelli, preghiamo. **R**.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA
O Dio infinitamente misericordioso, che hai salvato il genere umano con la morte del tuo dilettissimo Figlio, dona alla Chiesa che celebra fedelmente il mistero della Pasqua la pienezza della tua gioia.
Per Cristo nostro Signore. **Amen**.

3. LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

SUI DONI

Il popolo dei credenti sia santificato, o Padre, dall'offerta di questo sacrificio che ci ha riconciliato con te quando eravamo lontani dalla tua amicizia. Per Cristo nostro Signore. **Amen**.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Cristo, tuo Figlio, il giusto che non conobbe la colpa, accettò di patire per noi e, consegnandosi ad una ingiusta condanna, portò il peso dei nostri errori. La sua morte ha distrutto il peccato, la sua risurrezione ha ricreato la nostra innocenza.
Per questo mistero d'amore, uniti agli angeli e ai santi cantiamo con voce unanime l'inno della tua gloria: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE *(CD 211)*

Con la tua morte tu ci dai la vita,
nella tua Pasqua noi risorgeremo;
per sempre grazie noi ti canteremo,
Cristo Signore!

ALLA COMUNIONE *(CD 226)*

O Cristo, tu regnerai!
O croce tu ci salverai!

Il Cristo crocifisso
morendo ci riscattò.
la croce benedetta
salvezza a noi portò. **R.**

Estendi sopra il mondo
il regno di santità:
o croce, sei sorgente
di grazia e di bontà. **R.**

Nei nostri cuori infondi
un fuoco di carità:
tu, fonte del perdono,
rinnova l'umanità. **R.**

Cantiamo lode e gloria
a Cristo, il Redentor,
e al Padre onnipotente,
in te, Spirito d'amor. **R.**

DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo. I misteri che abbiamo celebrato ci rendano santi, o Dio vivo e vero, e ci dispongano a ricevere la grazia di questi giorni pasquali. Per Cristo nostro Signore. **Amen**.

4. RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE SOLENNE

Il Padre di misericordia, che nella passione del suo Figlio ci ha dato la misura del suo amore, conceda a voi, nel servizio di Dio e degli uomini, il dono della sua benedizione.
Amen.

Cristo Signore, che nella sua passione ci ha salvato dalla morte eterna, vi conceda la vita senza fine.
Amen.

Voi, che seguite Cristo umiliato e sofferente, possiate aver parte alla sua risurrezione. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

CANTO FINALE *(CD 181)*

Mistero pasqual è Cristo che muor
per Lui svanirà di morte l'orror.
L'agnello divino per noi s'immolò
e, vinto il peccato, in croce regnò.

Il Padre del ciel che il mondo creò
la sorte dell'uom al Figlio affidò.
Dai popoli tutti sia lode ed onor
e gloria perenne a te Re d'amor.